



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 9 del 10 gennaio 2022

OGGETTO: Piano Nazionale per la Mitigazione del rischio Idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa Ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Delibera CIPE n. 35/2019 pubblicato sulla GU Serie Generale n.188 del 12-08-2019).

Intervento denominato: "Lavori di sistemazione del versante in Località Torre di Fino Comune di Miglionico (MT). Codice ReNDiS 17IR092/G1 - CUP: G23H19000300001

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "*... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica.*";



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTI in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "*estrema urgenza*" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015;
- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";
- DATO ATTO del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggItalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;
- CONSIDERATO che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato
- CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Piano Stralcio 2019 vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
5	17IR092/G1	G23H19000300001	Lavori di sistemazione del versante in Località Torre di Fino Comune di Miglionico (MT)	F	MIGLIONICO	MT	€ 961.500,00

- VISTO il Decreto Commissariale n. 16 del 25 maggio 2020;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 80 del 26 giugno 2020;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 93 del 22 luglio 2020;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 105 del 7 agosto 2020;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 130 del 18 settembre 2020;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 133 del 22 settembre 2020;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 170 del 18 novembre 2020;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 276 del 24 novembre 2021;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 302 del 13 dicembre 2021;
- CONSIDERATO che con Contratto di Appalto Rep. 221 del 5 novembre 2020 è stato formalizzato l'affidamento dei servizi tecnici all'Operatore economico denominato: "RTP Ing. Giovanni Martino (mandataria/capogruppo), Ing. Matteo Buono (mandante), Ing. Antonio Urti (mandante), Dott. Geol. Domenico Laviola (mandante)" con sede in Matera alla Piazza degli Olmi, 70;
- VISTA la nota in data 6 agosto 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 1721 in pari data, con la quale l'Ing. Giovanni Martino, capogruppo mandataria della RTP affidataria dei servizi tecnici, ha trasmesso gli elabori progettuali costituenti il progetto definitivo di che trattasi;
- TUTTO CIO' PREMESSO
- VISTO Il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed in particolare l'art. 24;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DATO ATTO che il progetto definitivo, redatto dalla RTP affidataria dei servizi tecnici sopra richiamato, è costituito dai seguenti elaborati:

Elab. D.01 Relazione generale
Elab. D.02 Studio di fattibilità ambientale
Elab. D.03.1 Relazione geologica, geomorfologica e idrogeologica con allegati
Elab. D.03.2 Calcoli delle strutture
Elab. D.03.3 Relazione Idrologico-Idraulica
Elab. D.04 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
Elab. D.05 Piano particellare di esproprio
Elab. D.06 Elenco prezzi unitari e analisi
Elab. D.07 Computo metrico estimativo
Elab. D.08 Stima Incidenza Manodopera
Elab. D.09 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
Elab. G.01 Corografia di inquadramento
Elab. G.02 Corografia generale con indicazione dei bacini imbriferi
Elab. G.03 Regime Vincolistico
Elab. G.04 Planimetria dello Stato di Fatto
Elab. G.05 Planimetria generale di progetto
Elab. G.06.1 Planimetria Intervento 1
Elab. G.06.2 Particolari Intervento 1
Elab. G.06.3 Particolari Intervento 1
Elab. G.06.4 Particolari Strutture Intervento 1
Elab. G.06.5 Profilo longitudinale canalette Intervento 1
Elab. G.07.1 Planimetria Intervento 2
Elab. G.07.2 Particolari Intervento 2
Elab. G.07.3 Particolari Intervento 2
Elab. G.07.4 Particolari Strutture Intervento 2
Elab. G.07.5 Profilo longitudinale canalette e Drenaggi Intervento 2

VISTO l'art. 26 del D.lgs. 50/2016 recante: "verifica preventiva della progettazione";

VISTO il rapporto tecnico di verifica del progetto definitivo sottoscritto dal RUP Arch. Gaspare Buonsanti, in data 10 gennaio 2022, dal quale si evince che il progetto definitivo ha superato con esito POSITIVO la verifica prevista dall'art. 26 comma 1 del D.lgs. 50/2016;

VISTO nello specifico il quadro economico del progetto definitivo, ulteriormente rimodulato dalla Struttura di Staff per tenere conto dei servizi tecnici aggiuntivi in fase di affidamento (vedi VI Arch, etc.), come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO RIMODULATO		
(ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 629.623,87
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)		€ 629.623,87
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 12.592,48
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 642.216,35
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 25.038,19
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5.000,00
3	Imprevisti 5% IMPORTO LAVORI (IVA compresa)	€ 32.110,82
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 2.253,90
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 950,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 0,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 31.580,79
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi, relazioni specialistiche	€ 81.080,96
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 10.275,46
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 14.422,50
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 3.250,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 11.104,56
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, d, e, f)	€ 29.068,55
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 180.782,82
9	I.V.A. sui lavori 10%	€ 64.221,64
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 3.812,82
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 5.113,46
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)	€ 319.283,65
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 961.500,00
	IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	€ 961.500,00
	IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE	€ 0,00

VISTO l'art. 26 comma 8 del D.lgs. 50/2016;

VISTO il Verbale di validazione del progetto definitivo in data 10 gennaio 2022 sottoscritto dal RUP Arch. Gaspare Buonsanti, dal quale si evince che

- il progetto "DEFINITIVO" ha superato, con ESITO POSITIVO, la verifica ai fini della validazione ai sensi dell'art. 26 comma 8, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50;
- per detto intervento si esclude la necessità di acquisire ulteriori autorizzazioni preventive per la validazione del progetto definitivo così come stabilito nel Documento preliminare alla progettazione redatto ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 15/10/2010, n° 207 le cui condizioni sono state riconfermate durante la fase progettuale;
- ai fini edilizi tale attività non necessita di alcun titolo autorizzativo ai sensi dell'art. 7, lett. c), del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" in quanto il progetto è approvato dall'Organo dell'Ente, assistito dalla validazione dello stesso;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO** che obiettivo del progetto è la sistemazione idrogeologica del versante in località Torre di Fino in continuità con gli interventi realizzati nel passato e finalizzati al consolidamento del rione "Torchiano" del centro abitato di Miglionico;
- DATO ATTO** che il progetto definitivo comprende le seguenti opere:
1. Realizzazione di una batteria di drenaggi sub-orizzontali attestati in corrispondenza di n. 5 muri drenanti in c.a. che, andando ad intercettare le acque di infiltrazione contribuirà favorevolmente alla riduzione delle pressioni interstiziali ed all'incremento della stabilità del versante;
 2. A tergo di ogni muro drenante sarà realizzato un drenaggio in pietrisco ed una batteria di dreni sub-orizzontali finalizzati a captare l'acqua di infiltrazione fra il substrato impermeabile e lo spessore sovrastante più permeabile;
 3. Realizzazione di una rete di raccolta delle acque captate dai dreni verso una canaletta di raccolta in terra rivestita;
 4. Realizzazione lungo il tracciato della canaletta di raccolta, di salti a mezzo di briglie in legname e pietrame per ridurre la pendenza longitudinale e diminuire la capacità residua di escavazione ad opere delle acque rinvenienti anche dalla vicina strada;
 5. Realizzazione di una paratia in micropali da posizionare a tergo del muro di sostegno lungo la Via Estramurale-Torre di Fino per una estensione di circa 80 ml e profondità di circa 12 ml, al fine di scaricare il muro esistente costituendo un presidio significativo in una zona dell'abitato interessato da evidenti cedimenti e lesioni su talune abitazioni;
 6. Traslazione della condotta fognaria esistente gestita da Acquedotto Lucano e realizzazione di una condotta fognaria per la raccolta delle acque piovane superficiali delle aree immediatamente attigue la zona di intervento.
- CONSIDERATO** che l'intervento denominato "Lavori di sistemazione del versante in Località Torre di Fino Comune di Miglionico (MT). Codice ReNDiS 17IR092/G1 - CUP: G23H19000300001" è coerente con l'obiettivo del Piano Nazionale per la Mitigazione del rischio Idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa Ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Delibera CIPE n. 35/2019 pubblicato sulla GU Serie Generale n.188 del 12-08-2019);
- TENUTO CONTO** che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- PRESO ATTO** che l'area di interesse progettuale NON RICADE in nessuna area tutelata dal punto di vista paesaggistico ai sensi della legge 14797/1939 e del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio definito con D.lgs. 22 gennaio 2014, n. 42;
- PRESO ATTO** che l'area di interesse progettuale NON RICADE in nessuna riserva naturale presente sul territorio regionale, istituite ai sensi della Legge regionale n. 42/80, sostituita dalla Legge Regionale n. 28/94 con D.G.R. del 1984;
- PRESO ATTO** che l'area di interesse progettuale NON RICADE in tra le zone protette vincolate ai sensi del D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997, per ZPS (zone di protezione speciale), SIC (Siti di interesse Comunitario) e rete Natura 2000;
- PRESO ATTO** che l'area di interesse progettuale RIENTRA PARZIALMENTE in aree soggette a rischio frane R2 (medio) ed R3 (elevato) nel territorio di Miglionico, ai sensi del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) di cui alla legge 183/89, dell'Autorità di Bacino della Basilicata, ora Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- PRESO ATTO** che l'area di interesse progettuale ricade quasi interamente nella perimetrazione delle aree soggette a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. 3267/1923, e che quindi si è reso necessario sottoporre il progetto all'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTA** la nota commissariale prot. 20210001740 in data 10 agosto 2021, indirizzata al Sindaco del Comune di Miglionico (MT), di richiesta di affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, del progetto di che trattasi, in quanto necessaria all'ottenimento dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata dell'autorizzazione per il vincolo idrogeologico ai sensi della DGR 31 marzo 2015 n. 415;
- DATO ATTO** che la pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Miglionico (MT) è regolarmente avvenuta, come si evince dalla trasmissione della Relata di pubblicazione in data 8 settembre 2021, prot. 6299;
- PRESO ATTO** che non risultano pervenute osservazioni durante il periodo di pubblicazione del progetto definitivo;
- VISTA** la nota commissariale prot. 20210002082 del 23 settembre 2021 con la quale è stata richiesta la dovuta autorizzazione per il vincolo idrogeologico, ai sensi della richiamata D.G.R. 415/2015 all'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata;
- DATO ATTO** che l'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata, con propria nota PEC in data 27 ottobre 2021 prot. 174065, acquisita al protocollo commissariale n. 2403 in data 28 ottobre 2021, ai fini della definizione dell'istruttoria ha richiesto di acquisire Atti e documentazioni tecnico-amministrative ad integrazioni di quanto precedentemente all'uopo trasmesso;
- DATO ATTO** che con nota commissariale prot. 20210002594 in data 23 novembre 2021, è stata trasmessa la documentazione e gli atti predisposti dalla RTP, affidataria della progettazione, ad integrazione del progetto definitivo precedentemente trasmesso;
- DATO ATTO** altresì che, unitamente alla documentazione trasmessa, è stato sollecitato il rilascio dell'autorizzazione poiché ribadito che gli interventi sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico e di frana;
- CONSIDERATO** che l'area interessata dai lavori in progetto, pur non essendo sottoposta al provvedimento di tutela archeologica ai sensi degli artt. 13 e 45 del D.lgs. 42/2004, ricade in un comparto territoriale di interesse archeologico per i rinvenimenti noti o indiziati come si evince dai dati bibliografici e di archivio, alcuni dei quali si collocano nelle immediate vicinanze dell'area interessata dai lavori in progetto;
- DATO ATTO** che risulta necessario produrre, ai fini del rilascio della valutazione preventiva dell'interesse archeologico delle aree oggetto di intervento, da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.lgs. 50/2016, la c.d. "VIArch" comprensiva degli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari;
- RICHIAMATO** il Decreto Commissariale n. 276 del 24 novembre 2021 di indizione della procedura di affidamento della VIArch;
- DATO ATTO** che nelle more della definizione della procedura di affidamento si può procedere ugualmente all'approvazione del progetto definitivo poiché le eventuali risultanze, derivanti dagli approfondimenti di tipo archeologico, avranno ripercussioni esclusivamente in fase di esecuzione delle opere;
- DATO ATTO** che come si evince dalla Relazione Generale, allegata al Progetto Definitivo, sono stati comunque acquisiti gli atti di assenso necessari;
- CONSIDERATO** che gli elaborati progettuali allegati al progetto definitivo non necessitano di ulteriori valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario Straordinario Delegato, a meno del rilascio della citata autorizzazione ai sensi della richiamata D.G.R. 415/2015;
- DATO ATTO** che non è stato necessario indire la Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n.241/1990 e smi.;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO l'articolo 27 comma 1 del D.lgs. 50/2016 recante: "procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";
- RICHIAMATO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*; (G.U. 31.05.2021, n. 129);
- VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato *"Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico"*;
- VISTO il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: *"I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico"*;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR **costituiscono interventi di preminente interesse nazionale**;
- CONSIDERATO che le strutture regionali, preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, assumono le attività indicate dai Commissari di Governo come prioritarie;
- DATO ATTO che allo stato non risulta ancora pervenuta l'autorizzazione per il vincolo idrogeologico, ai sensi della richiamata D.G.R. n. 415/2015 da parte dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata, pur essendo ampiamente scaduti i tempi massimi previsti dalla normativa vigente nonché sulla base delle riduzioni del tempo previsto per il rilascio, di cui al comma 2 del citato art. 36-ter di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 e s.m.i.;
- DATO ATTO altresì che i progettisti, ad ogni modo, dovranno tenere conto delle eventuali prescrizioni indicate dal competente Ufficio Foreste e Tutela del Territorio nell'ambito dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico allorquando trasmesso, nel redigendo livello progettuale esecutivo, nonché in fase di esecuzione delle opere previste;
- DATO ATTO che il progetto definitivo in parola PREVEDE espropriazioni, in quanto gli interventi interesseranno aree private, alcune delle quali risultano esclusivamente da occupare temporaneamente al fine di eseguire le opere previste;
- PRESO ATTO che si rende necessario avviare la procedura espropriativa, mediante invio degli avvisi alle ditte interessate con raccomandata AR ovvero mediante pubblicazione del relativo avviso sull'albo pretorio del Comune di Miglionico (MT);
- CONSIDERATO che tra le somme a disposizione dell'amministrazione sono previste anche quelle per le indennità di occupazione temporanea e definitiva;
- DATO ATTO che l'approvazione del suindicato progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n.327/2001, art. 98 del D.Lgs. n.163/2006 e di particolare urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art.22 bis e del D.P.R. n. 324/2001;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO** che si può procedere all'approvazione del progetto definitivo, trasmesso con la succitata nota di trasmissione in data 6 agosto 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 1721 in pari data, dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione del versante in Località Torre di Fino Comune di Miglionico (MT). Codice ReNDiS 17IR092/G1 - CUP: G23H19000300001;
- CONSIDERATO** che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G23H19000300001;
- ACCERTATA** la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del progetto definitivo come innanzi descritto;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito;
- TUTTO CIO' PREMESSO**

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI PRENDERE ATTO** del Rapporto tecnico di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, ed il Verbale di validazione del progetto DEFINITIVO in data 10 gennaio 2022 controfirmati per accettazione da parte della mandataria della RTP affidataria del servizio di progettazione, che dichiarano l'esito positivo della verifica prevista al comma 1 del citato art. 26 del D.lg.s 50/2016;
3. **DI APPROVARE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** nonché ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 ai fini della pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere, il progetto DEFINITIVO trasmesso con nota in data 6 agosto 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 1721 in pari data, relativo all'intervento denominato "Lavori di sistemazione del versante in Località Torre di Fino Comune di Miglionico (MT). Codice ReNDiS 17IR092/G1 - CUP: G23H19000300001";
4. **DI APPROVARE**, per le motivazioni tutte indicate nelle premesse del presente provvedimento, gli elaborati costituenti il PROGETTO DEFINITIVO, e nello specifico il quadro economico allegato al progetto, ulteriormente rimodulato dalla Struttura di staff per tenere conto delle previsioni di spesa relative ad attività, servizi e lavori occorrenti, che qui si intendono integralmente riportati;
5. **DI DARE MANDATO** alla Struttura di Staff del Commissario, con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP per l'espletamento dell'avvio delle procedure espropriative, ivi compreso la pubblicazione degli atti all'albo pretorio del Comune di Miglionico (MT) tenuto conto delle novità normative introdotte dall'art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 modificato ed integrato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione;
6. **DI DARE ATTO** che le procedure espropriative e l'esecuzione del decreto di esproprio dovranno compiersi entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data del presente provvedimento ai sensi dell'art.13, commi 3 e 4, del D.P.R. 327/2001, tenuto conto delle novità normative introdotte dal comma 11 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77;
7. **DI AUTORIZZARE** il RUP all'immediato avvio delle attività occorrenti per l'espletamento del livello progettuale esecutivo e della conseguenziale procedura di affidamento dei lavori;
8. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
9. **DI DEMANDARE** al RUP la predisposizione degli atti conseguenziali per la liquidazione dei compensi maturati e spettanti al Soggetto affidatario dei servizi tecnici, relativi alla predisposizione del progetto definitivo di che trattasi;
10. **DI DARE ATTO** che il compenso per le funzioni svolte dal RUP e dal personale tecnico/amministrativo per le fasi progettuali e di esecuzione dei lavori nell'ambito del presente intervento, saranno imputati a valere sulle risorse ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e ripartite in base al Regolamento sull'incentivo per funzioni tecniche, approvato in ultimo con Ordinanza Commissariale n. 3 del 13 luglio 2017;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

11. DI DARE ATTO che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Miglionico (MT), al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 10 gennaio 2022

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(f.to Dott. Domenico Tripaldi)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.